Ermal Meta: un canto contro la guerra con “Stella stellina”

scritto da Giordana Fauci
26 Febbraio 2026

Ermal Meta: un canto contro la guerra con “*Stella stellina*”

Al suo quarto Sanremo, Ermal Meta racconta la fragilità dei più piccoli tra conflitti e speranza, con un brano intimo e universale

di Giordana Fauci

Ermal Meta torna al Festival di Sanremo con “***Stella stellina***”, un brano che nasce dall’osservazione della vita spezzata dei bambini nei contesti di guerra, in particolare in Palestina.

La sua ispirazione principale è stata la figlia Fortuna Marie, che gli ha fatto riscoprire la magia e la delicatezza delle ninne-nanne: “*Un giorno diceva ripetutamente Stella stellina e ho trasformato quella melodia in un racconto musicale*…”.

Il brano, prodotto insieme a **Dardust**, combina elementi sonori del Mediterraneo con un suono moderno e pulito.

Meta racconta l’impotenza di fronte a vite spezzate e **la necessità di immaginare una rinascita**, una collina simbolica che porta serenità e speranza.

Il testo mescola malinconia e resilienza, con immagini forti di bambole, cortili e la primavera che verrà.

Durante la serata delle cover, Ermal Meta e Dardust eseguiranno “***Golden Hour***” (2022) del cantante americano JVKE, portando sul palco una reinterpretazione delicata e intima.

Oltre alla musica, Sanremo sarà per Meta l’occasione di ritrovare amici e colleghe come Arisa e Serena Brancale, sottolineando il clima di amicizia e collaborazione che accompagna il Festival.

Con “*Stella stellina*”, **Meta trasforma il dolore e la brutalità del mondo in un canto popolare universale**, in grado di emozionare e far riflettere il pubblico.

Credit Photo by: RAI